

Decreto n° 27 del 13/03/2015

Oggetto: Fondo economale - Centro di responsabilità amministrativa INEA

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;
- VISTA** la legge 6 luglio 2002, n. 137;
- VISTO** lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) approvato con il Decreto interministeriale 5 marzo 2004 e successivamente modificato con D.I. 24 giugno 2011, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CRA approvati con Decreti Interministeriali del 1° ottobre 2004 dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- VISTA** l'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015), che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA -, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il sesto periodo del sopracitato art. 1, comma 381, della legge n. 190/2014 secondo cui, ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella norma è nominato un Commissario straordinario;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 12 del 2 gennaio 2015 con il quale il dr. Salvatore Parlato è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria in sostituzione degli Organi statuari di amministrazione del CRA (CdA e Presidente);
- VISTO** il decreto n.2 del 14 gennaio 2015 che conferma i poteri di gestione alla dr.ssa Ida Marandola, direttore generale f.f. del Consiglio per la ricerca e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il Decreto n. 3 del 21/01/2015 con il quale è stato istituito il Centro di responsabilità amministrativa INEA (CRAI) ed in particolare l'art. 3 che ha definito il CRAI, ai fini amministrativi e contabili, centro di spesa che gestisce un apposito conto corrente di bilancio aperto presso l'Istituto di credito (BNL) incaricato del servizio di cassa del CRA, in sostituzione di ogni altro rapporto bancario esistente;
- VISTO** l'art.32 del regolamento di Amministrazione e Contabilità che stabilisce che è possibile disporre pagamenti in forma diretta nei casi espressamente fissati dal Regolamento, sempre che l'importo unitario di ciascuna di esse sia contenuto entro il limite periodicamente fissato dal Consiglio di amministrazione nel rispetto della normativa vigente;
- VISTO** quanto riportato, in particolare, al comma 3 dell'art. 32 che prevede la costituzione di un servizio di cassa interno presso la struttura amministrativa

centrale e presso le strutture di ricerca individuate dal CdA che, inoltre, ne stabilisce la relativa dotazione finanziaria;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 14 del 9 febbraio 2015 con cui è stato necessario adeguare la dotazione del servizio di cassa interno alle nuove disposizioni normative fissando il limite della dotazione finanziaria in Euro 990,00 per l'Amministrazione centrale, per i Centri e per le Unità;

CONSIDERATO che il Centro è articolato in n. 17 sedi regionali dislocate sul territorio, distanti dalla sede di Roma;

CONSIDERATA la necessità di garantire un servizio di cassa interno anche per le sedi regionali al fine di non pregiudicare lo svolgimento delle attività ordinarie, consentendo di disporre pagamenti in forma diretta per le uscite espressamente contemplate dall'art. 32 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

CONSIDERATO che le sedi regionali della Puglia e della Calabria sono state aggregate alle strutture del CRA-SCA e CRA-OLI, non hanno quindi bisogno di un servizio di cassa interno potendo utilizzare quello delle strutture ospitanti;

DECRETA

- di dotare il Centro di responsabilità INEA di un servizio di cassa di complessivi Euro 14.850,00 di cui:

- Euro 990,00 per la sede di Roma;
- Euro 990,00 per la sede di Piemonte - Valle D'Aosta;
- Euro 990,00 per la sede di Lombardia;
- Euro 990,00 per la sede di Veneto – Trentino Alto Adige;
- Euro 990,00 per la sede di Friuli Venezia Giulia;
- Euro 990,00 per la sede di Liguria;
- Euro 990,00 per la sede di Emilia Romagna;
- Euro 990,00 per la sede di Toscana;
- Euro 990,00 per la sede di Umbria;
- Euro 990,00 per la sede di Marche;
- Euro 990,00 per la sede di Abruzzo;
- Euro 990,00 per la sede di Campania;
- Euro 990,00 per la sede di Molise;
- Euro 990,00 per la sede di Basilicata;
- Euro 990,00 per la sede di Sicilia;
- Euro 990,00 per la sede di Sardegna.

- Il titolare del CRAI affiderà l'incarico di economo-cassiere a personale dipendente del CRAI come previsto dall'art. 32 del RAC.

Il presente decreto è composto di n. 2 pagine.

Il Commissario straordinario
Dr. Salvatore Parlato